PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

2° CONGRESSO NAZIONALE
NEUROSCIENCE of ADDICTION

NNRD Network Nazionale Ricerca sulle Dipendenze

Programma Regionale sulle Dipendenze

Azienda ULSS 20 - Verona

Regione del Veneto - Azienda ULSS 20
Dipartimento delle Dipendenze

Comune di Verona

Verona, 8 giugno 2010

LA DROGA "FONDE" IL CERVELLO: LA PROVA SCIENTIFICA DI QUESTA AFFERMAZIONE ARRIVA DAGLI STUDI DI NEUROSCIENZA EFFETTUATI DAL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE DELL'ULSS 20

Viene presentato questa mattina lo "Studio dei meccanismi neuropsicologici sottesi alla tossicodipendenza con utilizzo di tecniche avanzate di Risonanza magnetica ad alto campo", realizzato dall'Unità Operativa di Neuroscienze del Dipartimento dipendenze dell'Ulss 20 di Verona, in collaborazione con il servizio di Neuroradiologia dell'Ospedale di Borgo Trento. Di seguito, alcuni dei primi dati elaborati durante la ricerca sugli oltre 40 giovani che hanno aderito alla ricerca.

Le neuroscienze sono al servizio della lotta alla tossicodipendenza. Capire come e perché il cervello risponde a determinati impulsi, attivando diverse aree cerebrali ed in diverse modalità, aiuta infatti a capire le reazioni di chi fa uso di sostanze di fronte al desiderio della droga (craving) e, al contrario, al tentativo di resistenza da questo (resisting). È questa è la premessa da cui è partita **l'Unità operativa di Neuroscienze del Dipartimento Dipendenze dell'Ulss 20 di Verona che negli ultimi anni, prima in Italia, sta portando avanti alcuni studi e ricerche specifiche proprio in questo ambito**.

Uno dei progetti in corso ha come obiettivo proprio quello di "mappare" le aree corticali che si attivano durante il craving e quelle che si attivano durante il resisting. Grazie alle moderne tecniche di neuroimmagine, attraverso apparecchi di risonanza magnetica ad alto campo, è stato infatti possibile descrivere come l'uso di droghe sia associato anche ad un'anomala organizzazione funzionale del cervello. In base alla forza espressa dalle diverse aree cerebrali, a seconda delle fasi (craving e resisting) ci sarà rispettivamente il controllo del comportamento assuntivo – astinenza, o la ricerca attiva della sostanza – dipendenza. Ecco quindi che sottoponendo alcuni tossicodipendenti al test non invasivo della Risonanza magnetica funzionale (fMRI), una tecnica di indagine neurofisiologica basata sull'imaging con Risonanza magnetica nucleare, ed inducendo contemporaneamente attraverso determinate immagini

Telefono - Telephone
+39 045 8076253/54

Fax
+39 045 8076272

E-mail
pft@dronet.org

URL
www.neuroscienzedipendenze.it

Indirizzo - Address
Via Germania, 20
37136 Verona - Italy

la voglia della sostanza o il rifiuto di questa, è stato possibile mostrare a chiare lettere come la tossicodipendenza abbia una spiegazione neuro-anatomica di alterato funzionamento cerebrale, indotto da una modifica nella connettività funzionale che mantiene la dipendenza dalla sostanza.

Un secondo progetto riguarda invece i danni cerebrali che le droghe producono. Le droghe infatti provocano la morte dei neuroni e quindi diminuiscono lo spessore della corteccia cerebrale. Coloro che usano droghe hanno uno spessore corticale (cortical tickness) minore rispetto a coloro che non le usano.
"Sono state eseguite più di 40 risonanze magnetiche. I dati preliminari di questo studio sono esposti nella seconda edizione del volume *Neuroscienze e dipendenze*", spiega Francesco Bricolo, dell'Unità operativa. "In un piccolo gruppo di adolescenti che usano cannabis è stato osservato un minore spessore della corteccia".

L'obiettivo di questi studi è, in primis, quello di acquisire importanti informazioni sui meccanismi fisiopatologici della tossicodipendenza ed arrivare così a realizzare percorsi diagnostici mirati e più efficaci. Un approfondimento ed un orientamento verso le neuroscienze, nel campo delle tossicodipendenze, ha lo scopo quindi di aiutare l'operatore sanitario nel quotidiano rapporto con i pazienti. Sapere cosa succede durante lo scatenamento del craving e quali funzioni cerebrali vengano coinvolte e alterate aumento infatti il grado di autocoscienza sia nel paziente che nel terapeuta, alla base di una più corretta ed efficace gestione del problema.

L'Unità Operativa. di Neuroscienze offre, inoltre, ai genitori e ai ragazzi la possibilità di una valutazione neuropsicologica attraverso la quale si possono identificare eventuali danni provocati da alcol e droghe.
Informazioni sul sito web: www.neuroscienzedipendenze.it.

Telefono - Telephone
+39 045 8076253/54

Fax
+39 045 8076272

E-mail
pft@dronet.org

URL
www.neuroscienzedipendenze.it

Indirizzo - Address
Via Germania, 20
37136 Verona - Italy